



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: Piano Diritto allo Studio a.s. 2009/2010.

L'anno **duemilanove**, addì **ventotto**, del mese di **settembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	X		X	
2	GAMBARINI SERGIO	X		X	
3	CHIURATO LORIS	X		X	
4	TIZZI SILVIO	X		X	
5	BIANCHI LUISA	X		X	
6	GAMBARINI FABIO	X		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	X		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	X		X	
9	CARNELLI ANGELO	X		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	X		X	
11	SONZINI GIOVANNI	X		X	
12	PASELLA MARIA RITA	X		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	X		X	
14	VALLINO ANDREA		X		X
15	BARBESINO GIOVANNI	X		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	X		X	
17	ORLANDINO VINCENZO	X		X	
		16	1	16	1

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto d'intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Piano Diritto allo Studio a.s. 2009/2010.

Il Sindaco introduce la trattazione del corrente punto all'ordine del giorno segnalando come l'Amministrazione in carica si sia sforzata di mantenere l'impegno economico pari a quello degli anni passati nonostante le risorse a bilancio abbiano subito delle variazioni per le quali rinvia al prosieguo della seduta.

L'Assessore ai Servizi Sociali Pasella riferisce come il piano diritto allo studio sia il primo documento di programmazione e di interventi che la nuova Amministrazione si accinge a deliberare.

Fa presene come i tempi ristretti non abbiano consentito di verificare i contenuti della convenzione tra l'istituto Silvio Pellico ed il Comune di Vedano Olona nell'apposita Commissione.

Precisa che, in ogni caso, per l'anno in esame non sono state apportate modifiche sostanziali ma che nel prossimo futuro sarà fondamentale una stretta collaborazione con gli organi collegiali della scuola e con tutte quelle realtà presenti sul territorio che possono aiutare a creare un'offerta formativa per i ragazzi di Vedano, sempre tenendo conto delle risorse economiche disponibili.

Sottolinea, altresì, che per favorire il processo di sviluppo dei ragazzi e per prevenire eventuali situazioni di disagio e di emarginazione è fondamentale la collaborazione e l'integrazione di tutti quei soggetti che partecipano alla formazione dei ragazzi, quindi gli istituti scolastici, la famiglia, le associazioni, il volontariato e le istituzioni.

A proposito dei tempi ristretti fa presente come ci si sia trovati da una parte la necessità da parte della dirigente scolastica di capire, nel più stretto tempo possibile, quali sarebbero stati gli impegni della nuova Amministrazione e, dall'altra, la necessità da parte della nuova Amministrazione di entrare in maniera approfondita nella convenzione, soprattutto nel controllo dei costi sui prospetti di consuntivo presentati alla dirigente scolastica, controlli necessari per doveri di chiarezza e di trasparenza nei confronti di tutti. In particolare segnala come nella precedente versione della convenzione l'art. 5 disciplinava i controlli sui costi di funzionamento mentre nella nuova versione è inserito un nuovo articolo, il 17, del quale dà lettura ed il cui inserimento riconduce al convincimento che non debbano essere effettuati controlli soltanto su questa tipologia di costi bensì su tutti i costi che concorrono all'offerta formativa nonché sugli stessi progetti in un'ottica di obiettivo del progetto, metodologia utilizzata, obiettivi raggiunti e costi sostenuti.

Evidenzia come le due tipologie di controllo inserite dovrebbero consentire da un lato l'approvazione del prossimo piano diritto allo studio entro il mese di luglio nel rispetto del termine previsto dalla normativa regionale e, dall'altro, una tempestiva informativa alla dirigente scolastica in ordine agli impegni che l'Amministrazione comunale intende prendere nei confronti del piano diritto allo studio.

Riferisce che nella convenzione sono stati inseriti altri due articoli, l'art.5 "*Progetto incontro*" e l'articolo 6 "*Passaggio asilo nido scuola dell'infanzia*", articoli dei quali dà lettura e nei quali evidenzia l'identica ottica di collaborazione tra le diverse realtà che si occupano di crescita dei ragazzi.

Dà quindi lettura del'art.2, a parziale modifica di un articolo precedentemente inserito, all'interno del capitolo della mensa scolastica. In proposito segnala al Segretario un refuso laddove è richiamato il mercoledì. Il Segretario glossa il documento allegato a rettifica del riferito errore materiale nei termini riportati a pagina 5.

In ordine al totale complessivo del trasferimento conferma per l'anno in esame lo stanziamento di bilancio di € 44.000,00 che non si discosta di tanto rispetto allo stanziamento dell'anno precedente con l'aggiunta degli impegni presi dalla precedente

Amministrazione ma non riportati, riferendo nello specifico della somma di € 1.370,00 per garantire alla banda Ponchielli di attuare l'offerta formativa.

Il Consigliere De Micheli chiede la parola facendo presente innanzitutto come non vi siano osservazioni particolari in quanto, come già asserito dallo stesso Assessore, il piano è una continuazione di quello che è stato impostato negli anni precedenti.

Precisa che le modifiche apportate sugli articoli di fatto non cambiano nulla rispetto a quello che accadeva gli altri anni perché comunque il tipo di collaborazione ed il tipo di confronto richiamati esistevano già rispetto al centro di aggregazione sia un po' su tutti gli altri servizi.

Dichiara, pertanto, di avere un'unica domanda, riferita alla scuola dell'infanzia e, in particolare, alle ragioni della segnalata mancata attivazione di un dormitorio come richiesto dai genitori e per la qual cosa si era già avuto un incontro con la dirigente scolastica prima della fine dell'anno scolastico.

L'Assessore Pasella dichiara di condividere l'importanza del servizio "aula nanna" che è stato peraltro una delle prime cose sulle quali si è trovata a lavorare.

Nel merito riferisce di aver sinceramente condiviso la soluzione proposta dalla struttura, ossia l'idea di utilizzare un laboratorio post scuola, ma che nel corso della riunione avuta con la dirigente scolastica la stessa ha detto che non avrebbe messo a disposizione l'aula in questione, proponendo invece quella più a sinistra delle due aule refettorio, così prospettando una soluzione piuttosto macchinosa perché richiederebbe che, una volta terminato il pasto dei bambini, si sistemassero in qualche modo tavolini e seggioline nel corridoio, si procedesse ad attività di aerazione, pulizia e disinfezione del locale, si sistemassero lettini e copertine per far dormire i bambini mentre nella vicina cucina il personale lavora fino alle tre, per poi, finito il riposino, riprendere le brandine, "riammonticchiarle", così peraltro rendendo necessario il cambio delle lenzuoline perché in questo modo ogni bambino non avrà più il suo lettino, e, infine, rimettere giù tavolini e seggioline.

Fa presente che, nonostante la macchinosità della soluzione prospettata, non avendo avuto alternative dalla dirigente scolastica si è comunque richiesto il parere all'ASL la quale si è riservata di sentire le procedure di sanificazione che hanno concluso per l'impossibilità di utilizzare il locale in questione per la creazione dell'"aula nanna".

Fa presente infine di ritenere comunque il discorso ancora aperto e che giovedì incontrerà un gruppo di mamme sul tema, nella speranza che, tutti insieme, si riuscirà a trovare una soluzione per un servizio che, ancorché non obbligatorio per legge, costituisce una grave mancanza per una realtà come Vedano.

Il Consigliere Carnelli ringrazia Assessore, Responsabile di servizio e tutto il personale che ha collaborato alla stesura del piano per quanto fatto in brevissimo tempo per un'operazione non certo facile di revisione e riconsiderazione di un documento quale il piano diritto allo studio.

In ordine alla sostanziale identità del nuovo piano diritto allo studio rispetto ai precedente asserita dal Consigliere De Micheli dichiara di ritenere i due piani simili ma nello stesso tempo discordanti in quanto i punti inseriti, relativi al controllo di gestione dei costi che la dirigente scolastica sosterrà, sono fondamentali e porteranno probabilmente a delle differenze per il prossimo anno in quanto senz'altro si troveranno economie che serviranno ad implementare i capitoli di spesa con maggiori servizi allo stesso costo.

Il Consigliere Barbesino segnala che l'intervento del Consigliere Carnelli gli dà modo di sottolineare che se nei contenuti c'è una sostanziale continuità, nelle modalità di approccio si rileva un'evidente discontinuità che sembra nascere dalla mancanza di fiducia nei confronti del dirigente scolastico perché la sottolineatura che vi è stata fa

presumere che si sia immaginato che vi siano delle inefficienze nella conduzione dell'istituto comprensivo e, quindi, vi sia spazio per dei recuperi che ovviamente sono sempre possibili ma che l'enfasi che è stata data sembra ricondurre ad una sorta di pregiudizio.

Quanto agli spazi fa presente come, nonostante l'esigenza di spazi, l'Amministrazione in carica abbia bloccato il progetto di spostamento della Filarmonica Ponchielli che, rispetto a quanto immaginato dalla precedente amministrazione, anche se non sarebbe stato oggetto dell'attività del corrente anno, sul medio periodo avrebbe liberato un intero piano della scuola dell'infanzia, consentendo di migliorare l'offerta didattica per i bambini della scuola dell'infanzia.

In ordine al monitoraggio ed alla valutazione di cui all'articolo 17 chiede se ci si riferisca unicamente all'aspetto economico finanziario o anche ai contenuti dei progetti.

L'Assessore Pasella, per quanto riguarda l'esigenza di formalizzare l'articolo dove si parla dei controlli, riferisce che la stessa è sorta per il fatto di non aver avuto evidenza di come venissero effettuati i controlli dalla passata Amministrazione, nonché alla luce di alcune risposte ricevute e dalle quali ha avuto la sensazione che determinate cose non venissero controllate.

Precisa che nell'articolo 17 non si guarderanno soltanto i costi, che comunque sono una cosa importante e non perché non ci si fida della gestione della dottoressa Bellei ma perché si tratta di fondi che sono dei cittadini.

Per quanto riguarda la tipologia dei controlli che saranno fatti sui progetti, precisa altresì che per un progetto si vorrà vedere la scheda e, quindi, l'obiettivo, la metodologia che è stata applicata, i costi associati ad ogni progetto, ad oggi non ancora visti in maniera completa, ed i risultati raggiunti dal progetto, ove e quando quantificabili, ciò in quanto molta della documentazione vista non recava il risultato raggiunto dal singolo progetto ma soltanto una spiegazione ed una descrizione del progetto.

Il Consigliere Barbesino chiede conferma in ordine al fatto che si voglia dire che vi sarà una valutazione dell'efficacia dei progetti didattico educativi messi in campo dalla scuola e, se sì, da parte di chi.

L'Assessore Pasella conferma che si intende far riferimento ad una valutazione di efficacia che sarà fatta da commissioni, compreso l'Assessore.

Il Consigliere Barbesino chiede la parola su un'altra questione, ad evitare che passi l'idea che la passata Amministrazione gestisse allegramente € 45.000,00 dei cittadini. In proposito precisa che, pur in assenza dell'art.17, era prevista la richiesta da parte dell'Amministrazione di tutte le pezze giustificative delle spese sostenute, chiedendo peraltro al Consigliere De Micheli di intervenire in proposito per eventuali integrazioni nella sua veste di Assessore ai servizi alla persona della passata Amministrazione. Sottolinea di aver voluto precisare la circostanza al fine di non disorientare il pubblico che potrebbe pensare che quella del controllo è un'assoluta novità.

Ribadisce che l'enfasi posta sul tema fa pensare che c'è necessità di guardare con maggiore attenzione, facendo così presagire una mancanza di fiducia.

Il Consigliere Carnelli, dopo aver richiamato efficienza, efficacia ed economicità quali presupposti per un'ottimale gestione, rivendica di aver fatto una dichiarazione senza pregiudizio o malafede.

Il Consigliere De Micheli chiede la parola per tranquillizzare a sua volta i presenti, come già fatto dal Consigliere Barbesino, in ordine alla circostanza che ogni anno sono state acquisite sia tutte le fatture relative alle spese gestionali sia tutte le relazioni in merito ai progetti specifici, con i risultati e con tutti gli elementi di valutazione.

Dichiara di non essere sinceramente al corrente della situazione del nuovo anno, non avendo avuto modo di visionare la documentazione comunque messa a disposizione dal dirigente all'Assessore competente e all'ufficio, ma che la cosa è stata fatta fino all'anno scorso.

Il Consigliere Orlandino dichiara di voler ricordare al consigliere Carnelli che efficacia, efficienza ed economicità sembrano più tre presupposti di una multinazionale, di un'azienda che è votata al profitto che non di una scuola che è votata all'educazione dei bambini e degli studenti.

Dichiara altresì di vedere nell'art.17, su monitoraggio e valutazione, la volontà di minare un po' l'indipendenza dei progetti della scuola, pur essendo giusto che l'Amministrazione comunale, investendo dei fondi, controlli che questi fondi vengano utilizzati in maniera corretta.

Il Sindaco segnala come probabilmente il Consigliere Carnelli intendesse enunciare i principi di buona amministrazione.

Nel segnalare altresì come il piano diritto allo studio in esame abbia una rilevanza economica ben maggiore rispetto ai € 44.000,00 di cui si discute, conferma l'importanza di una vigilanza, prendendo tuttavia atto della richiesta che sembra provenire dalle minoranze di non eccedere nella vigilanza.

L'Assessore Pasella riferisce, a sua volta, di avere tratto dalle parole dei Consiglieri di minoranza l'impressione che gli stessi non siano particolarmente interessati a dei controlli, ciò in quanto l'articolo 17 non fa altro che disciplinare quello che prima non era disciplinato, prima essendo disciplinati i controlli soltanto sui costi di funzionamento, con l'art.17 essendosi inseriti i controlli anche sulle altre tipologie di costi ed un monitoraggio sui progetti.

Il Consigliere Barbesino rassicura l'Assessore Pasella ricordando che l'Amministrazione da lui guidata ha attivato un importante sistema di controllo di gestione e, pertanto, non ha bisogno di lezioni da parte dell'Amministrazione in carica sul tema del controllo di gestione.

Si dichiara favorevole a recuperi di economicità laddove possibile. Condivide la scelta del Sindaco di ricordare che un piano diritto allo studio è molto più impegnativo economicamente, e dichiara di ritenere che vada dato atto alle Amministrazioni precedenti di essere arrivate a garantire direttamente tutta una serie di servizi al di là della proposta didattica della scuola.

Conclude dichiarando il voto favorevole del gruppo di riferimento sul piano diritto allo studio in ragione del convincimento che sia importante anche simbolicamente dare sostegno alle iniziative della scuola e ad un piano che, come è stato ricordato, in larga parte è quello approntato in questi anni.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che il Comune di Vedano Olona e l'Istituto Comprensivo Completo "Silvio Pellico" intendono stipulare una convenzione quale strumento per garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico che, oltre a precisare le competenze di ciascun Ente, snellisca l'iter procedurale a supporto della realizzazione del piano dell'offerta formativa;

Visto il testo di convenzione proposto ed il prospetto riassuntivo dei costi che vengono allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (**Allegato A**);

Ritenuto dover procedere alla loro approvazione;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del *D.L.vo 267/2000*, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona sotto il profilo tecnico;

Acquisito altresì il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 63/bis del vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di approvare la convenzione tra il Comune di Vedano Olona e l'Istituto Comprensivo Completo "Silvio Pellico" di Vedano Olona, composta da n. 21 articoli e dai prospetti riassuntivi dei costi, scadente il mese di agosto 2009 che viene allegata alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

2) di demandare al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*.



COMUNE DI VEDANO OLONA
PROVINCIA DI VARESE

CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI VEDANO OLONA

**E L'ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE COMPLETO
"SILVIO PELLICO"
DI VEDANO OLONA**

INDICE

-	Premessa	pag. 3
Articolo 1	- Definizione dei rapporti	pag. 4
Articolo 2	- Diritto allo studio	pag. 4
Articolo 3	- Progetto promozione alla lettura	pag. 8
Articolo 4	- Leggi di settore	pag. 8
Articolo 5	- Progetto "Incontro"	pag. 8
Articolo 6	- Passaggio Asilo Nido – Scuola dell'Infanzia	pag. 9
Articolo 7	- Spese di funzionamento	pag. 9
Articolo 8	- Personale ausiliario dell'ICC	pag. 9
Articolo 9	- Personale Comunale	pag.10
Articolo 10	Manutenzione ordinaria	pag. 10
Articolo 11	Manutenzione straordinaria	pag. 10
Articolo 12	- Arredi, attrezzature e strumenti	pag.11
Articolo 13	- Custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature	pag.11
Articolo 14	- Utilizzo delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche	pag.11
Articolo 15	- Sicurezza	pag.12
Articolo 16	- Utenze	pag.12
Articolo 17	- Risorse finanziarie	pag.12
Articolo 18	- Trasferimento dei fondi	pag.13
Articolo 19	- Rendicontazione delle spese	pag.13
Articolo 20	- Amministrazione dei fondi	pag.14
Articolo 21	- Validità e durata della convenzione	pag.14
Tabelle riassuntive		pag.15

L'anno duemilanove addì' del mese di settembre nella residenza municipale di Vedano Olona sita in P.zza San Rocco n.20, Villa Aliverti,

TRA

il Comune di Vedano Olona (partita IVA 00317720126), rappresentato dal Responsabile dell'area servizi alla persona ass.soc.Maria Pia Santini, il quale dichiara di agire in questo atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Vedano Olona che legalmente rappresenta ai sensi di legge;

E

L'Istituto Comprensivo Completo "Silvio Pellico" con sede a Vedano Olona in P.zza del Popolo, 4 (cod.fisc.95045030129) rappresentato dal Dirigente Scolastico dott.ssa Marisa Bellei, domiciliata per la carica a Vedano Olona nella residenza scolastica,

VISTI:

- il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616*
- la L. regionale 20 marzo 1980, n.31*
- l'art.12 L.176/1991*
- l'art.40, 1^ comma L. 5 febbraio 1992, n.104*
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297*
- L.285/1997*
- la L.15 marzo 1997, n.59*
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112*
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275*
- la L. 3 maggio 1999, n.124*
- la L. 23 dicembre 1999, n.448*
- la L.R. 5 gennaio 2000, n.1*
- il T.U. sull'ordinamento degli enti locali del 4 agosto 2000*
- Legge Costituzionale n°3 del 18/10/2001.*
- Decreto Lgvo n° 165 del 2001*
- Decreto Lgvo n° 196 del 2003*
- lo Statuto del Comune di Vedano Olona*
- il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo*
- CCNL del personale scolastico*

PREMESSO

- che a seguito del Piano di dimensionamento e dell'acquisizione della personalità giuridica, nonchè dell'autonomia didattica e organizzativa, l'Istituto Comprensivo Completo "Silvio Pellico" di Vedano Olona, comprende le seguenti scuole:
 - scuola dell'Infanzia Redaelli Cortellezzi"*
 - scuola Primaria "E.De Amicis"*
 - scuola Primaria speciale "La Nostra Famiglia"*
 - scuola Secondaria "S.Pellico"*
- che permangono, in capo agli enti locali le funzioni amministrative inerenti i servizi di assistenza scolastica, ai sensi del D.P.R. 1977, n.616;

- che le istituzioni scolastiche realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio comunale a favore dei propri alunni e, coordinandosi con le eventuali iniziative promosse dal Comune di Vedano Olona a favore della popolazione giovanile e degli adulti.

CONSIDERATO

- che è interesse comune garantire un'efficace, puntuale e corretta gestione del servizio scolastico;
- che al fine di perseguire tale finalità, risulta opportuno sottoscrivere un'intesa che oltre a precisare le competenze di ciascun ente, snellisca le procedure e porti a proporre efficienti servizi;
- che il raggiungimento degli obiettivi individuati all'interno della finalità si declinino in progetti, per ognuno dei quali vengano definite la titolarità e le partnerships con le rispettive competenze;
- che la scuola si riconosce nella comunità vedanese come soggetto che interagisce con tutte le istituzioni pubbliche, con agenzie formative e con i soggetti d'impresa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Definizione dei rapporti

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Vedano Olona e l'Istituto Comprensivo Completo "Silvio Pellico" di Vedano Olona relativamente alle responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento, le risorse finanziarie per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico, quale parte integrante del tessuto sociale e culturale della comunità vedanese.

Articolo 2

Diritto allo Studio

Il Comune di Vedano Olona, richiamata la normativa statale e regionale, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie, nel pieno rispetto dei principi di inclusione sociale, i servizi e le prestazioni del diritto allo studio, come di seguito riassunte:

- servizio trasporto alunni
- servizio mensa scolastica
- servizio pre e post scuola dell'infanzia e primaria
- assistenza economica a favore delle famiglie a basso reddito
- fornitura gratuita libri di testo per la scuola primaria
- espletamento pratiche per contributo regionale libri di testo e borse di studio a sostegno della spesa per l'istruzione - scuola secondaria
- progetti qualità dell'istruzione
- interventi di integrazione per alunni portatori di handicap
- potenziamento risorse strutturali e strumentali

- SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Il Comune organizza il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni residenti nel territorio comunale e frequentanti l'Istituto Comprensivo, ricorrendo ad appalto a terzi.

- SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Il Comune provvede alla realizzazione e alla gestione del servizio di refezione scolastica a favore degli alunni e del personale docente dell'I.C.C. che provvede all'assistenza agli alunni durante il pasto.

Il Comune assicura che la preparazione e la somministrazione dei pasti avviene nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza.

Al Comune competono i seguenti servizi:

- fornitura delle stoviglie e del materiale accessorio alla gestione della mensa
- raccolta iscrizioni
- preparazione pasti
- trasporto pasti
- predisposizione dei refettori
- preparazione dei tavoli per i pasti
- scodellamento e distribuzione dei pasti in collaborazione con il personale scolastico adibito all'assistenza
- pulizia e riordino dei tavoli e dei locali dopo i pasti
- lavaggio e riordino delle stoviglie
- gestione dei rifiuti

La preparazione dei pasti per alunni e personale della Scuola dell'Infanzia è effettuata dal personale comunale del centro cottura situato presso la scuola stessa. Ad integrazione di ciò è stata affidata a una ditta di catering la produzione e la consegna dei pasti :

- per gli alunni della scuola primaria nei giorni di lunedì, martedì e venerdì presso la scuola elementare e invece presso la scuola media nei giorni di martedì e venerdì
- per gli alunni della scuola secondaria nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì presso la scuola elementare

Le iscrizioni al servizio vengono raccolte dal Comune con la compilazione da parte della famiglia di un apposito modulo.

Qualora il numero degli iscritti al servizio superasse il numero dei posti a disposizione, si procederà alla compilazione della lista d'attesa, tutelando le priorità indicate negli appositi moduli di iscrizione, predisposti dall'Assessorato alla Solidarietà sociale, Famiglie e Istruzione.

Prima dell'avvio delle lezioni, l'A.C. provvederà a comunicare all'I.C.C. l'elenco degli alunni accolti per il servizio mensa al fine di procedere ad una comune organizzazione della dovuta assistenza/vigilanza soprattutto in presenza di alunni pdh e /o seguiti per altri motivi dai servizi sociali.

Sono invece di competenza dell'I.C.C.:

- la trasmissione annuale al Comune dell'elenco degli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo per consentire agli uffici comunali competenti di dare informazione alle famiglie dei servizi scolastici organizzati sul territorio e consentirne l'iscrizione
- la comunicazione giornaliera al personale del servizio di refezione scolastica del numero dei pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate con l'A.C.
- l'assistenza degli alunni durante la consumazione del pasto

L'I.C.C. ha richiesto al Comune l'affiancamento al personale insegnante di assistenza alla mensa di n.6 educatrici nei giorni di martedì e venerdì e n.1 il lunedì individuate in personale comunale o dalla società affidataria del servizio socio-educativo. I docenti verranno assunti per una attività funzionale al servizio erogato dall'I.C.C, pertanto ne rispondono alla Direzione dello stesso.

- SERVIZI PRE E POST SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Il Comune organizza i servizi di accoglienza e sorveglianza degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria dalle ore 7,30 sino all'inizio delle lezioni (pre scuola materna e pre scuola elementare) e dalle ore 16,00 alle ore 18 (post scuola materna).

Per la scuola primaria viene attivato un servizio pomeridiano per offrire ai bambini uno spazio per lo svolgimento dei compiti ed attività ludiche e ricreative dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

A fronte di specifiche richieste da parte dei genitori tale servizio è stato attivato anche per gli alunni delle classi prime e delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Per questi servizi integrativi al Comune compete:

- la richiesta di utilizzo dei locali concordandone l'individuazione che dovrà essere funzionale allo svolgimento delle attività
 - la comunicazione dell'organizzazione dei servizi (tipo di gestione, orari, referente)
- mentre all'Istituto Comprensivo compete:
- pulizia dei locali utilizzati dalle attività sopra elencate

- ASSISTENZA ECONOMICA DELLE FAMIGLIE A BASSO REDDITO

Il Comune, attraverso l'ufficio servizi sociali, interviene a sostegno delle famiglie a basso reddito per la frequenza dei servizi scolastici.

- FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

Il Comune garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni residenti nel Comune e frequentanti la scuola primaria.

L'I.C. provvede all'acquisto delle cedole librarie per la scuola elementare "De Amicis".

Per quanto concerne la scuola elementare speciale "La Nostra Famiglia" il Comune interviene con la fornitura di materiale in alternativa ai testi scolastici.

- CONTRIBUTI REGIONALI – “DOTE SCUOLA”

La Regione Lombardia ha attivato le procedure relative all'applicazione della “dote scuola” per l'anno scolastico 2009/2010. La Dote Scuola riguarda i seguenti contributi:

- * sostegno al reddito per la permanenza nel sistema educativo degli studenti meno abbienti (in sostituzione dei contributi relativi alla Legge 62/2000 – libri di testo e borse di studio)
- * sostegno alla scelta di frequentare una scuola paritaria
- * merito: riconoscimento dell'eccellenza per premiare i risultati più brillanti (terzo anno della scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado)

L'I.C.C. si impegna a informare e pubblicizzare alle famiglie degli alunni l'esistenza di tali contribuzioni.

- PROGETTI QUALITA' DELL'ISTRUZIONE

Gli interventi per l'arricchimento dei percorsi curricolari delineati nell'ambito del piano diritto allo studio e finanziati dal Comune, sono i seguenti:

- laboratorio di psicomotricità per gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e per le classi prime e seconde della scuola primaria
- visite ambientali - sezioni scuola dell'infanzia e classi 1^a della scuola primaria e approccio al corso di ippoterapia per alunni della scuola primaria anche portatori di handicap e/o difficili - Centro di rieducazione equestre "Arca del Seprio" di Veduggio (finanziate per la maggior parte dalle famiglie)
- spettacoli teatrali in lingua inglese per le classi 3^a 4^a 5^a della scuola primaria e 1^a della scuola secondaria di primo grado a cura del British College di Gallarate. Conversazioni in lingua inglese “a tema” con docenti madre lingua per le classi 3^a media e 5^a scuola primaria
- presenza di esperti e supporto approfondimento tematiche centrali delle Unità di Apprendimento (es. pace - Europa - sessualità – droga – storia dell'arte ecc.) per scuola secondaria di primo grado
- accoglienza stranieri - inserimento alunni (interventi individuali, alfabetizzazione, materiale didattico ecc.) nei tre ordini di scuola (finanziato in parte dal M.I.U.R.)
- partecipazione ai Giochi della Gioventù a livello provinciale e brevi uscite sul territorio (spese di trasporto)
- interventi condotti da uno specialista (tutor/psicopedagogo), a supporto del percorso evolutivo di tutte le classi e sezioni (finanziato in parte dal M.I.U.R.)

- progetto “verticale” prevenzione disagio “Io e te – io con te” classi 2[^] scuola secondaria di primo grado e classi V[^] scuola primaria

- INTERVENTI DI INTEGRAZIONE PER ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Il Comune in attuazione delle normative vigenti, attraverso l'ufficio servizi sociali, interviene per favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap attraverso figure di educatori professionali su progetti dell'équipe di competenza (neuropsichiatria infantile e Nostra Famiglia) oltre all'acquisto di specifiche attrezzature.

Sono previsti inoltre i seguenti interventi:

- potenziamento risorse strumentali destinate al plesso "La Nostra Famiglia"
- corso di nuoto per alunni della scuola secondaria di 1° grado portatori di handicap e/o difficili presso piscina di Castiglione Olona (10-15 alunni circa)
- percorsi di formazione/orientamento per alunni della scuola secondaria di 1° grado portatori di handicap e/o difficili presso Villa Fara Forni – Progetto sperimentale “Darsi la Mano” e “Laboratori Multimodali”

- POTENZIAMENTO RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

L'Istituto Comprensivo, mediante il contributo comunale, procede all'acquisto di sussidi collettivi e materiale di facile consumo per tutti gli ordini di scuola:

- acquisto di sussidi che possono essere utilizzati da tutti gli alunni (materiale per laboratori scientifici e di informatica)
- acquisto/rinnovo di piccoli sussidi e materiale di facile consumo (palle di spugna, cerchi di plastica, palloni, libretti cartonati, cartine geografiche, audiocassette, CD ecc.)

Articolo 3

Progetto Promozione alla lettura

Durante l'anno scolastico verrà elaborato un progetto di promozione alla lettura che si propone la finalità di avvicinare gli alunni e le loro famiglie alla frequentazione della Biblioteca Comunale e all'utilizzo del servizio di prestito a domicilio del patrimonio librario. Le modalità organizzative verranno concordate tra la Bibliotecaria e gli insegnanti referenti per ciascun ordine di scuola.

Articolo 4

Leggi di Settore

Nel contesto del progetto predisposto dal Distretto di Tradate per l'utilizzo dei finanziamenti ex Leggi di Settore, l'Istituto Comprensivo aderisce all'azione “sportello counseling” ed ha la facoltà di partecipare ad eventuali bandi per l'assegnazione di finanziamenti distrettuali per progetti le cui finalità e risorse economiche saranno individuate dall'Assemblea dei Sindaci e condivise annualmente con gli ICC del Distretto di Tradate.

Articolo 5

Progetto “ Incontro “

Presso il Centro Oqupé del Comune di Vedano Olona è attivo il Centro di Aggregazione Giovanile “Incontro”, rivolto ai ragazzi e alle ragazze dagli 11 ai 14 anni, che è “ un luogo presso il quale vengono svolte o coordinate attività sociali educative, culturali, ricreative e sportive” (l.r. n.1/86).

Considerata l'età delle persone interessate, si deve creare una indispensabile sinergia di interventi tra operatori del Centro e docenti della Scuola Primaria e Secondaria, finalizzata a migliorare la qualità della vita dei ragazzi.

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona invierà al Dirigente Scolastico, all'inizio dell'anno scolastico, una comunicazione con l'indicazione del nominativo del referente del Centro, chiedendo a sua volta l'individuazione del docente referente per il Progetto Incontro, con il quale concordare modalità e tempi della collaborazione.

Articolo 6

Passaggio Asilo Nido-Scuola dell'Infanzia

Nel territorio di Vedano Olona è attivo l'Asilo Nido Comunale.

Il passaggio dei bambini e delle bambine dal Nido alla Scuola dell'Infanzia sarà effettuato attraverso un percorso concordato tra le Coordinatrici delle due strutture, al quale parteciperanno le educatrici sia del Nido sia della Scuola dell'Infanzia, con la conduzione di un esperto, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 7

Spese di funzionamento

L'I.C.C. provvede direttamente ai seguenti interventi necessari al funzionamento delle strutture scolastiche mediante l'utilizzo dei fondi comunali e procedendo a fornire il resoconto delle spese sostenute:

- fornitura di modulistica, stampati, cancelleria
- noleggio della fotocopiatrice
- acquisto di materiale per la pulizia dei locali, materiale farmaceutico e sanitario
- acquisto piccole attrezzature per la pulizia dei locali per i plessi
- manutenzione e riparazione delle attrezzature e dei sussidi in dotazione.

Articolo 8

Personale Ausiliario dell'Istituto Comprensivo

Il Comune di Vedano Olona e l'Istituto Comprensivo concordano che i compiti assegnati al personale ausiliario, secondo le modalità e l'organizzazione disposta dagli organismi scolastici, anche tramite personale appartenente a cooperative o con contratti d'opera, sono i seguenti:

- rilevazione giornaliera delle presenze degli alunni e comunicazione ai servizi di refezione scolastica
- pulizia dei locali scolastici, compresa la palestra e i relativi spogliatoi per quanto riguarda l'utilizzo della stessa da parte degli alunni
- pulizia degli spazi immediatamente prossimi agli stabili compresi marciapiedi interni, cortili, terrazzi, scivoli, scale d'accesso, ascensori, ecc.. La pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi è di competenza del Comune di Vedano Olona
- apertura e chiusura dei locali scolastici in relazione agli orari di lezione, attività pomeridiane integrative (doposcuola elementare e post asilo) e Centro Estivo.
- distribuzione di materiale informativo alle singole classi trasmesso dal Comune di Vedano Olona.

Articolo 9

Personale Comunale

Il personale di ruolo o incaricato dal Comune di Vedano Olona direttamente o tramite appalto preposto ai servizi scolastici di competenza comunale, nell'ambito delle specifiche mansioni, è adibito ai seguenti servizi :

- refezione
- trasporto alunni
- pre e post scuola materna e elementare
- pulizia delle palestre, per quanto riguarda l'utilizzo delle stesse da parte di società sportive, Associazioni o comunque utilizzate su richiesta da parte dell'A.C. non per scopi scolastici (es. Vedano Corsi)
- manutenzione

Eventuali compiti sopraelencati o non compresi nella presente intesa effettuati dal personale comunale o da quello scolastico al di fuori delle rispettive competenze, saranno oggetto di ulteriore accordo e i costi potranno essere, di volta in volta, imputati alle

singole parti, le quali potranno anche decidere forme di compensazione economica o di servizi.

Articolo 10

Manutenzione ordinaria

Il Comune di Vedano Olona è titolare degli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche.

In casi urgenti l'I.C.C. si impegna a compilare e inviare l'apposito documento di segnalazione all'Ufficio Tecnico che provvederà con sopralluogo a verificare l'intervento da effettuare.

Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidati a terzi con modalità organizzative tali da non ostacolare la normale attività didattica, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

L'Amministrazione può effettuare direttamente interventi urgenti nelle situazioni di particolare rischio per incolumità degli alunni e del personale scolastico.

Articolo 11

Manutenzione straordinaria

Il Comune di Vedano Olona è titolare degli interventi di manutenzione straordinaria a carico degli stabili adibiti alle attività scolastiche.

Gli interventi possono essere realizzati dal personale comunale o affidate a terzi con modalità organizzative tali da non ostacolare la normale attività didattica e da effettuare durante la sospensione delle attività.

Il piano di manutenzione straordinaria e di riqualificazione edilizia e funzionale delle sedi sarà concordato con l'Istituto Comprensivo definendo, sulla base delle risorse di bilancio, priorità degli interventi, modalità e tempi di esecuzione.

Articolo 12

Arredi, attrezzature e strumenti

E' compito del Comune , secondo gli stanziamenti di bilancio, predisporre gli acquisti e le forniture di arredi e attrezzature per assicurare il normale svolgimento delle attività scolastiche.

Arredi, attrezzature e strumenti sono inventariati e sono di proprietà dell'A.C. che li affida in comodato all'I.C.C che ne risponde nei casi di improprio utilizzo.

I costi di manutenzione, riparazione e di gestione della strumentazione tecnologica (fotocopiatrice, video.....) sono a carico dell'I.C.C.

Articolo 13

Custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature

All'apertura dell'anno scolastico il Comune di Vedano Olona affida con contestuale verbale alla Direzione Scolastica dell'I.C.C. gli stabili, con pertinenza scolastica, della Scuola Materna "Redaelli Cortellezzi"

Scuola Elementare " De Amicis"

Scuola Media " S. Pellico"

che devono risultare idonei rispetto al funzionamento degli impianti, alla salubrità e sicurezza dei locali, provvedendo durante il periodo delle vacanze alla manutenzione ordinaria e/straordinaria, compresi gli arredi e le attrezzature.

Il Comune e l'I.C.C. si impegnano periodicamente, e comunque entro il mese di aprile di ogni anno, a redigere congiuntamente un verbale dello stato dei locali, degli arredi e delle attrezzature. Nel caso di richieste di adeguamento, tra le parti si concorderanno modalità e tempi di esecuzione, sulla base delle risorse economiche stanziare sul Bilancio dell'A.C.

Periodicamente gli Uffici Comunali congiuntamente agli Uffici Amministrativi dell'I.C.C. provvederanno alla verifica degli arredi e delle attrezzature.

L'I.C.C. si impegna tramite il proprio personale ad assicurare il corretto utilizzo e la salvaguardia da uso improprio dei locali e delle cose ivi contenute.

Il Comune si riserva di imputare all'I.C.C. i costi derivanti da incauta custodia.

Articolo 14

Utilizzo delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche

Il Comune ha facoltà di autorizzare l'utilizzo delle strutture scolastiche in periodi di interruzione delle attività didattiche, previa autorizzazione del Consiglio di Istituto.

Sarà sua premura comunicare all'I.C.C. i tempi, gli orari, le modalità e le finalità di detto utilizzo.

La pulizia dei locali utilizzati è competenza del Comune solo per lo svolgimento di tali attività come previsto dall'apposito regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Articolo 15

Sicurezza

Al Comune spettano tutti gli oneri relativi all'assolvimento di quanto previsto dalla normativa di cui al D.lgs. n. 81/2008 rispetto alla efficienza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.

La Dirigenza Scolastica, nella sua veste di datore di lavoro, è responsabile degli adempimenti di propria competenza nei termini previsti dalla normativa citata e successivi adeguamenti.

Articolo 16

Utenze

Sono di competenza del Comune tutte le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi. Sono compresi tra i consumi a carico del Comune quelli relativi alle utenze telefoniche.

E' compito dell'I.C.C. assicurare, richiamando il principio della buona amministrazione, un corretto uso di tali utenze, allo scopo di ridurre i costi di gestione e di evitarne un utilizzo improprio.

Il Comune si riserva di monitorare le spese, tra cui quelle telefoniche e, in caso anomalia, al fine di agevolare una verifica incrociata, si impegna a far pervenire all'I.C.C. copie delle fatture relative alle utenze.

Articolo 17

Monitoraggio e valutazione

Al fine di verificare la congruità degli interventi previsti nella convenzione con le finalità e gli obiettivi indicati in Premessa, si prevede:

- Il monitoraggio dei costi, dell'andamento dei servizi e dei progetti previsti dalla Convenzione nel mese di gennaio 2010
- La verifica dei contenuti della Convenzione, con rilevazione dei costi, delle criticità e dei punti di forza, al fine di consentirne la Valutazione, entro giugno 2010, per poter procedere alla approvazione della Convenzione per l'anno scolastico 2010-2011 entro luglio 2010.

A tal fine l'Istituto dovrà attestare le spese sostenute facendo pervenire :

- copia delle fatture relative all'utilizzo dei finanziamenti comunali di cui alla tab.1 con cadenza bimestrale;
- un rendiconto delle spese effettuate, in regola con le vigenti disposizioni in materia fiscale, e dovrà esplicitamente indicare il tipo di intervento realizzato entro il 30 giugno 2010. Il suddetto rendiconto dovrà essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico o dal Responsabile Amministrativo dell'Istituto.

Articolo 18 **Risorse finanziarie**

Le spese sostenute dal Comune per il sistema scolastico si possono riassumere nelle seguenti voci:

- interventi gestiti direttamente dall'I.C.C. con fondi comunali:
 - diritto allo studio (progetti qualità dell'istruzione)
 - spese di funzionamento

tabella 1

- interventi gestiti direttamente dal Comune:
 - leggi di settore
 - progetto promozione alla lettura
 - educatori per disabili

tabella 2

- interventi di competenza del Comune:
 - diritto allo studio (servizi di trasporto alunni, pre e post scuola, mense scolastiche, cedole librerie)
 - utenze
 - manutenzione

tabella 3

- interventi di competenza dell'I.C.C., ma assolti prevalentemente dal Comune:
 - assistenza alla mensa della scuola primaria:
nei giorni di rientro pomeridiano obbligatorio: n.6 educatori su n° 11 in servizio
nei giorni di rientro pomeridiano facoltativo: n.1 educatore su n.3 in servizio

tabella 4

- interventi che comportano un rimborso da parte dello Stato:
 - T.A.R.S.U.
 - mensa gratuita insegnanti: i docenti di ogni ordine di scuola che effettuano assistenza agli alunni durante la refezione usufruiscono del pasto gratuito; per la scuola dell'infanzia il pasto viene concesso gratuitamente a tutti i docenti in servizio durante la somministrazione dei pasti.

tabella 5

Articolo 19 **Trasferimento dei fondi**

Il trasferimento delle somme stanziare dal Comune di Vedano Olona a favore dell'Istituto Comprensivo "Silvio Pellico" di Vedano Olona (**tabella 1**) verrà effettuato in tempi utili a consentire la realizzazione degli interventi previsti da questo documento.

Articolo 20 **Amministrazione dei fondi**

L'Istituto amministrerà globalmente i fondi messi a disposizione dal Comune di Vedano Olona, nell'ambito degli stanziamenti previsti nel proprio bilancio, tenendo conto delle esigenze delle singole sezioni dell'Istituto stesso (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e realizzando gli interventi spese sopra riportati.

Qualora l'Istituto Comprensivo riscontrasse la necessità di spostare i fondi stanziati da uno all'altro intervento fra quelli elencati nella tabella 1 (ferma restando la suddivisione in interventi per l'attuazione del diritto allo studio e spese di funzionamento), ne dovrà essere data preventiva comunicazione al Comune che provvederà, fatte salve diverse e motivate determinazioni, a rilasciare un nulla osta a cura del responsabile d'ufficio.

Qualora invece lo spostamento degli stanziamenti dovesse essere finalizzato a una nuova iniziativa non prevista nel predetto prospetto, ogni decisione in merito sarà preventivamente adottata dalla Giunta Comunale.

Articolo 21

Validità e durata della convenzione

L'efficacia del presente accordo è limitata all'anno scolastico 2009-2010 e cesserà di produrre i suoi effetti alla fine dell'anno scolastico (agosto 2010).

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI VEDANO OLONA
Il Responsabile dell'area servizi alla persona
(Ass. Soc. Maria Pia Santini)

PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO
Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Marisa Bellei)

**INTERVENTI GESTITI DIRETTAMENTE
DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
CON FONDI COMUNALI**

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

1.	<u>INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO: (L.R. n.31/1980)</u>	
a)	INTERVENTI DI INTEGRAZIONE PER ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP	
	- potenziamento risorse strumentali destinato al plesso "La Nostra Famiglia"	€ 500,00
	- corso di nuoto per alunni della scuola secondaria di primo grado portatori di handicap e/o difficili, presso piscina di Castiglione Olona (10/15 alunni circa)	€ 1.000,00
	- per alunni Pdh scuola secondaria di primo grado, percorsi di formazione/orientamento presso Centro Polifunzionale "La Nostra Famiglia" di Vedano Olona – progetto sperimentale "Darsi la mano" e "Laboratori Multimodali"	€ 1.000,00
b)	PROGETTI QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE - ARRICCHIMENTO PERCORSI CURRICOLARI	
	- visite ambientali – scuola primaria (classi prime) e approccio al corso di ippoterapia per alunni della scuola primaria anche portatori di handicap e/o difficili presso centro di rieducazione equestre "Arca del Seprio" di Vedano Olona (finanziate per la maggior parte dalle famiglie)	€ 1.500,00
	- interventi condotti da uno specialista (tutor/psicopedagoga) a supporto del percorso evolutivo di tutte le classi e sezioni (finanziato in parte dal M.I.U.R.)	€ 2.300,00
	- presenza di "esperti" e supporto approfondimento tematiche centrali delle unità di apprendimento (es.pace - europa - sessualità - droga – storia dell'arte ecc.) scuola secondaria di primo grado	€ 500,00
	- laboratorio di approccio alla lingua inglese per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia a cura del British College di Gallarate (finanziate per la maggior parte dalle famiglie)	€ 0
	- laboratorio di psicomotricità per gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e per gli alunni di prima e seconda della Scuola Primaria	€ 9.500,00
	- accoglienza stranieri - inserimento di alunni (interventi individuali, alfabetizzazione, materiale didattico ecc.) nei tre ordini di scuola (finanziato in parte dal M.I.U.R.)	€ 2.000,00
	- spettacoli teatrali in lingua inglese per gli alunni delle classi 3^ 4^ 5^ scuola primaria e 1^ scuola secondaria di primo grado a cura del British College di Gallarate. Conversazioni in lingua inglese "a tema" con docenti madre lingua (3^ media e 5^ elementare)	€ 3.000,00

	- partecipazione giochi della gioventù a livello provinciale (spese di trasporto) e brevi uscite sul territorio	€	500,00
	- progetto "verticale" prevenzione disagio "Io e te - io con te" classi 1^ scuola secondaria di primo grado	€	2.700,00
c)	POTENZIAMENTO RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI		
	- acquisto di sussidi che possono essere utilizzati da tutti gli alunni (materiale per laboratori scientifici e di informatica)	€	1.800,00
	- acquisto/rinnovo di piccoli sussidi e materiale di facile consumo (palle di spugna, cerchi di plastica, palloni, libretti cartonati, cartine geografiche, audiocassette, CD ecc.	€	2.700,00
	TOTALE INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO	€	29.000,00

2.	<u>SPESE DI FUNZIONAMENTO</u> : (D.lgs. 112/1998)		
	- fornitura di modulistica, stampati e cancelleria, telegrammi telefonici	€	6.000,00
	- noleggio della fotocopiatrice	€	3.000,00
	- acquisto di materiale per la pulizia dei locali, materiale farmaceutico e sanitario	€	6.000,00
	- acquisto attrezzature per la pulizia dei locali	€	0
	- manutenzione e riparazione delle attrezzature e dei sussidi in dotazione	€	0
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€	15.000,00

	<u>TOTALE COMPLESSIVO DEL TRASFERIMENTO</u> <u>Anno scolastico 2009/2010</u>	€	44.000,00
--	---	---	------------------

Tabella 2

**INTERVENTI GESTITI DIRETTAMENTE
DAL COMUNE**

1	- progetto promozione della lettura	€	3.350,00
2	- educatore per disabile	€	23.000,00
	TOTALE	€	26.350,00

Tabella 3

INTERVENTI DI COMPETENZA DEL COMUNE

1	- servizi trasporto alunni, pre e post scuole	€ 43.000,00 *
2	- servizio mensa (personale, generi alimentari, acquisto attrezzature, riparazioni, materiale di pulizia, rispetto normativa HACCP, catering ecc.)	€ 245.000,00 *
3	- cedole librerie scuola elementare	€ 10.150,00
4	- utenze	€ 123.000,00
5	- manutenzione ordinaria immobili (allarme, ascensore, caldaia, vigilanza notturna, opere da falegname, vetraio, verniciatore, fabbro, muratore, idraulico, elettricista)	€ 46.300,00
	TOTALE	€ 467.450,00

* per le spese indicate è previsto un recupero da utenza

Tabella 4

**INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
MA ASSOLTI DAL COMUNE**

1	- assistenza alla mensa della scuola elementare nei giorni di rientro pomeridiano	€ 13.600,00
	TOTALE	€ 13.600,00

Tabella 5

SPESE CHE COMPORTANO UN RIMBORSO DELLO STATO

1	- mensa gratuita insegnanti	€ 23.000,00 (spesa storica) * il conteggio è stato calcolato sull'effettivo costo del pasto
2	- T.A.R.S.U. (tassa rifiuti solidi urbani)	€ 4.078,00 (spesa storica)

REFERENTI

Ass.Soc.Maria Pia
Santini

RUOLI

Respons. Area Servizi alla
Persona

COMPETENZE

Piano diritto allo studio
Servizi Scolastici

Arch.Daniele Aldegheri

Responsabile Area Tecnica

Manutenzione ordinaria e
straordinaria
Acquisto arredi

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO AD INTERIM

Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il

- Si certifica che la presente deliberazione in data**29/09/2009**... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO